

L'interporto Cepim-Parma ha raddoppiato utile di bilancio Interporto Cepim-Parma

PARMA - L'annuale assemblea degli azionisti di Cepim - Interporto di Parma ha approvato all'unanimità il bilancio 2016 della società. Il bilancio ha segnato un incremento positivo dell'utile pari circa al doppio rispetto a quello dell'anno precedente.

La società ha potuto ottenere questi risultati positivi, in particolare grazie al consolidamento dell'attività logistica nel settore dei polimeri e soprattutto grazie ai nuovi traffici avviati con i Paesi asiatici. Ad essi si aggiungono anche l'incremento nell'attività di deposito nel settore dell'automotive e la crescita costante nelle attività di trasporto su gomma relative ai settori metallurgico e agro-alimentare.

Inoltre, per merito degli accordi con i porto di La Spezia e di Ravenna, sono proseguite le attività di trasporti intermodale sia su gomma che su ferro. Oltre a logistica e trasporto intermodale, a rafforzare l'incremento complessivo, è stata anche la crescita del settore immobiliare.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti - spiega l'ingegner Capitani - e della crescita della nostra società. Ovviamente il grazie più grande va a tutta la squadra che si impegna con costanza e lavora dando il meglio».

Nel 2016 Cepim ha ottenuto anche riconoscimenti importanti: il premio Good Energy Award 2016, per l'innovazione energetica e l'utilizzo responsabile, efficiente e sostenibile dell'energia. Cepim è stato anche premiato al convegno internazionale Le Fonti Awards 2016 come "Eccellenza dell'anno in Innovazione e Sostenibilità" nel

campo della logistica. Infine, ma non meno importante, la società ha partecipato al premio CNH "Sustainability Logistics Supplier of the Year" per i risultati raggiunti nell'ambito della sostenibilità ed è stata premiata come Top Logistic Provider 2016 - Compound.

Cepim, inoltre, ha sempre mostrato attenzione ed interesse verso l'innovazione e la sostenibilità, per questo, anche nel 2016 la società ha confermato le certificazioni ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001 ottenute in precedenza. Inoltre i pannelli fotovoltaici installati sopra le coperture dei magazzini hanno prodotto energia rinnovabile con una capacità complessiva di 2,7 Mgw. Diversi sono i progetti in concorso per l'incremento delle potenzialità dell'interporto in tema di intermodalità, sviluppando infrastrutture ferroviarie e logistiche e anche progetti di ricerca con l'Università di Parma nel campo della gestione dei container. Infine, sono in rapido sviluppo anche diversi "fast corridors" doganali.



Veduta aerea dell'Interporto di Parma